

Scheda di progetto
LEZIONI DI COSTITUZIONE

Video finale (clicca sull'immagine per vederlo)



Canzone completa (clicca sull'immagine per ascoltarla)



Terze D,F,H del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto Italo Calvino



IDEA, CONTENUTI E OBIETTIVI

L'idea nasce dal desiderio di coinvolgere le classi Terze D F e H del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto Italo Calvino (circa 60 studentesse e studenti), nell'ambito della materia interdisciplinare Educazione Civica, partecipando al concorso "Dalle Aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione", a.s. 2021-22, promosso dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati. Dopo l'approvazione della Dirigente è stato proposto l'inserimento tra le attività del PTOF della scuola. I temi affrontati, ispirati ai Principi Fondamentali della Costituzione, i primi 12 Articoli, sono: riconoscimento dei diritti umani, affermazione del principio di uguaglianza, centralità del lavoro, libertà di religione ma non confessionarietà dello Stato, collegamento con la Comunità internazionale per la promozione della Pace, valorizzazione e tutela del Patrimonio culturale e difesa dell'ambiente.

La proposta di lavoro con gli allievi si articola attraverso un insieme di attività, strategie, strumenti che hanno come obiettivo la creazione di una maggiore conoscenza dei 12 principi fondamentali della Costituzione, stabilendo un legame più diretto e concreto con questo testo base del nostro stare al mondo, anche attraverso un vissuto più quotidiano. Il risultato finale



presentato al concorso è un video di 4 minuti creato dagli allievi, con gli allievi protagonisti, risultato di un lavoro interdisciplinare con tutti i docenti dei rispettivi consigli di classe coinvolti (circa trenta insegnanti) a cura della professoressa Auteri, insegnante di Storia dell'Arte, e della professoressa Niglio, esperta di arti performative e teatro. Lavorando in maniera interdisciplinare sul materiale proposto dalla piattaforma web del Senato ragazzi e su altri testi di approfondimento proposti dai singoli docenti si è scelto prima di realizzare delle interviste per creare dei podcast, poi di comporre una canzone e, infine, di trasformare tutto in un piccolo cortometraggio. Il metodo di base è stato quello di un intenso percorso di laboratorio partecipato per coinvolgere gli allievi attraverso un processo "teatrale", dove il teatro è stato strumento e percorso che non si esaurisce nello spettacolo al quale si assiste, bensì il "teatro" è visto come pratica capace di creare relazioni e socialità.

Obiettivi principali:

1. Favorire nuovi interessi in cui gli adolescenti possano incanalare le proprie energie;
2. Valorizzare l'attività di gruppo e il rispetto delle regole;
3. Stimolare atteggiamenti d'ascolto, apertura verso l'altro e l'incontro tra persone, culture, punti di vista differenti;
4. Promuovere la conoscenza del corpo come strumento espressivo e favorire l'ascolto in senso creativo;



5. Incentivare l'acquisizione di capacità che aiutino l'adolescente a proiettarsi nel futuro;
6. Legare la Costituzione italiana al presente e all'attualità delle nostre vite e non relegarla solo ad un fenomeno studiato in Storia.

FASI, METODOLOGIE, RISULTATI

Il progetto è realizzato e ideato dalla professoressa Auteri, docente di Storia dell'Arte delle classi; con il sostegno di tutti i docenti dei consigli di classe, la guida della professoressa Niglio, esperta di Arti performative e teatro, l'approfondimento del collega di potenziamento di Educazione Civica, Rosario Monaco; con il coinvolgimento di tutte le classi Terze del Liceo delle Scienze Umane e delle loro famiglie.

Il periodo complessivo di realizzazione è stato della durata di 5 mesi con incontri di 1 o 2 ore a settimana per classe.

Gli allievi, autorizzati dalla Dirigenza e con il supporto delle famiglie si sono riuniti in spazi concordati di volta in volta: la classe, la biblioteca, l'auditorium, il giardino della scuola, la rotonda con il monumento alla Costituzione davanti scuola, la casa di un compagno per lavorare insieme al progetto.

Ottobre/Novembre: Lezioni interdisciplinari di Costituzione, lettura di documenti, ascolto delle canzoni contro la guerra di Italo Calvino (nume tutelare della nostra scuola e partigiano), Cantacronache musicate da Sergio Liberovici;



Dicembre/Gennaio: Laboratorio di scrittura, teatro, danza, voce, produzione della canzone;

Febbraio/Marzo: Riprese video, interviste, coreografia del ballo e montaggio. Per il lavoro audio/video e di documentazione lo strumento utilizzato dagli studenti di 3D,F,H è stato lo smartphone, l'esito della registrazione finale della canzone è frutto dell'intervento del papà di un'allieva di 3H, il montaggio finale è opera di due allievi di 3D.

La proposta iniziale di studiare la Costituzione e farne dei podcast, attraverso un condiviso terreno di confronto tra gli allievi, si è trasformata nella produzione di prezioso materiale foto/audio/video documentario grazie ad alcune interviste realizzate interclasse tra gli studenti delle Terze e grazie ad un brano rap originale scritto e musicato da loro in fase di trasposizione del messaggio costituzionale in un linguaggio a loro comune. Le contaminazioni dei linguaggi emerse nel confronto tra ragazzi differenti di classi diverse sono diventate una sfida da riportare nel video finale.

La metodologia usata si è basata su metodi attivi (laboratori di Costituzione e riflessione dal punto di vista di diversi docenti in diverse discipline, giochi di ruolo, racconti, musica, danza-movimento, canto, video, scrittura, tecniche di respirazione consapevole, esercizi di riscaldamento corporeo, esercizi di espressività corporea). Proporre questa esperienza agli adolescenti, ha significato prima di tutto partire da loro stessi e dalla loro teatralità spontanea ed istintiva.



Il momento ludico-espressivo è divenuto esplorazione di un potenziale creativo individuale, favorendo lo sviluppo di un nuovo pensiero in armonia con l'ambiente sociale. Attraverso l'invenzione e l'improvvisazione, si è stimolata la creatività e la fantasia; l'occasione per imparare attraverso le regole del gioco, a scoprire se stessi, conoscendo il proprio corpo e la propria voce in relazione agli altri.

Il gioco del teatro e della danza movimento è stato strumento di socializzazione, presa di coscienza delle proprie possibilità espressive, spazio protetto in cui poter indagare e formalizzare le proprie emozioni, liberare energie, ascoltare ed essere ascoltati in un viaggio di condivisione e apertura, dove ognuno potesse esprimersi, lontani da giudizi, competizioni e stereotipi.

Abbiamo chiesto ai ragazzi di "esserci" e loro ci sono stati, con il loro corpo, con i loro linguaggi, con la loro presenza. Nonostante le difficoltà e le paure, sono stati mesi di intense emozioni, tra DAD e scoppio della guerra in Ucraina, in cui la Costituzione è diventata quanto mai attuale e viva.

Grazie a tutte le studentesse e tutti gli studenti, le loro famiglie, le nostre colleghe e i nostri colleghi dei rispettivi consigli, la Dirigenza e il personale ausiliario della scuola per avere sostenuto le nostre attività.

**Un progetto dell'Area Benessere e rischio in adolescenza
dell'Istituto Calvino di Rozzano e Noverasco, Milano**

A cura di Dafne Niglio e Mercedes Auteri